

PESCARA: AVVIATO ITER PER RECUPERO EX FEA, SARA' POLO MUSEALE

19 Settembre 2015



L'AQUILA - Oggi la Giunta regionale ha approvato una delibera per il recupero del sito ex Fea a Pescara.

Nel provvedimento si decide di "assumere il complesso immobiliare ex Fea quale bene patrimoniale da rendere funzionale per il potenziamento culturale, sociale e turistico della città di Pescara" e, a tale scopo, di "incaricare il servizio Gestione e patrimonio immobiliare di individuare il percorso procedurale e gli strumenti giuridici offerti dalla vigente normativa più idonei al raggiungimento degli indirizzi e obiettivi di valorizzazione del complesso in oggetto".

La riqualificazione dell'area - che ha una superficie di 4.271 mq ed è stata acquisita al patrimonio regionale nel 2010 - era stata oggetto di una riunione svoltasi l'11 giugno scorso tra Regione, Comune e Fondazione Pescaraabruzzo.

In quell'occasione il presidente della Fondazione Nicola Mattoscio aveva mostrato interesse per il recupero del sito, affermando che "il modello da seguire è quello di Amsterdam dove c'è la spianata dei musei, mentre a Pescara si potrebbe avere la riviera dei musei" mettendo in sinergia "il Ponte del Mare, l'area ex Cofa, l'area ex Fea, il Museo del Mare e il parco culturale D'Annunzio/Flaiano".

In particolare, per l'ex Fea Mattoscio pensava ad "un polo museale lungo un percorso di ricerca che parta dall'arte povera, poiché a Pescara in questa prospettiva si ha uno dei massimi esponenti a livello internazionale che è Ettore Spalletti" stimando il costo complessivo dell'operazione in una cifra oscillante tra i 7 e i 10 milioni di euro.

Nel corso del mese di settembre verranno definiti gli strumenti per rendere funzionale il bene e trovare il partner di esclusiva valenza pubblica e comunitaria.